

Stazione Appaltante: Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito - Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (Pz)



PROCEDURA APERTA - DISCIPLINARE DI GARA

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 5390555AB3

CODICE UNICO PROGETTO (CUP):G24B13000030006

AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN PLESSO SCOLASTICO COSTITUITO DA 8 SEZIONI DI SCUOLA PER L'INFANZIA NEL COMUNE DI TITO (PZ)

TIPO DI PROCEDURA: procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 37, ed art. 55, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

TIPO ED OGGETTO DELL'APPALTO: previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare come da art. 3, comma 7 ed art. 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. richiamandosi le norme di cui all'art. 168 del D.P.R. 207 del 05/10/2010.

FORMA DEL CONTRATTO: contratto da stipularsi a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ed artt. 43, comma 6 del D.P.R. 207 del 05/10/2010.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 81, comma 1, ed 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e 120 del D.P.R. 207 del 05/10/2010.

IMPORTO DEI LAVORI: 2.290.000,00 Euro (inclusi oneri per la sicurezza pari a 65.000,00 Euro non assoggettabili a ribasso oltre IVA).

IMPORTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE: 45.000,00 Euro (oltre contributi previdenziali ed IVA).

IMPORTO TOTALE POSTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO: 2.225.000,00 Euro (IVA esclusa)

IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO: 2.335.000,00 Euro (IVA esclusa)



INDICE

1. Premessa	4
2. Introduzione	5
3. Soggetto Aggiudicatore	6
4. Oggetto e tipologia dell'appalto	6
5. Contratto d'appalto.....	7
6. Procedura di scelta del contraente	8
7. Criteri di aggiudicazione	8
8. Dati dell'appalto e termini di adempimento.....	17
9. Servizi di progettazione.....	19
10. Oggetto dei servizi di progettazione	20
11. Categorie e classifiche oggetto dell'esecuzione dei lavori.....	20
12. Obblighi dell'Appaltatore	22
13. Controprestazione a favore dell'Appaltatore	23
14. Soggetti ammessi alla procedura di gara	25
15. Requisiti di partecipazione	28
16. Imprese straniere	31
17. Avvalimento	31
18. Subappalto	32
19. Modalità di accesso alla documentazione a base di gara e presa visione dello stato dei luoghi.....	32
20. Richiesta di eventuali informazioni e chiarimenti.....	33
21. Cauzioni e garanzie richieste.....	34
22. Contribuzione ai sensi della legge 266/2005	35
23. Istanza di ammissione alla gara e documentazione amministrativa	36
24. Offerta economica.....	40
25. Offerta tecnica.....	41
26. Termini di partecipazione alla gara	42
27. Modalità di presentazione delle offerte	43



28. Modalità di espletamento della procedura di gara	47
29. Aggiudicazione provvisoria e definitiva - stipulazione del contratto.....	49
30. Decadenza dell'aggiudicazione	54
31. Ulteriori disposizioni e condizioni generali	54
32. Informativa privacy	57
33. Documenti allegati	58
34. Pubblicazione	59



1. PREMESSA

Il Comune di Tito (di seguito per brevità: Stazione Appaltante) ha lo scopo di addivenire all'aggiudicazione di un contratto di appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta di un plesso scolastico costituito da otto sezioni da destinare a scuola per l'infanzia, comprensivo di ogni e qualsiasi fornitura, la loro posa in opera, nonché tutti gli adempimenti necessari per gli allacci degli impianti e relativi permessi e autorizzazioni. L'area individuata che dovrà ospitare detta scuola per l'infanzia è posta a Nord-Ovest della Città nel Comune di Tito individuata in mappa catastale al Foglio n.21 della particella n. 553.

A tal fine si espleta la presente ed apposita procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 37, ed art. 55, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti più brevemente: Codice) onde potersi poi stipulare un contratto d'appalto di progettazione ed esecuzione come definito dall'art. 3, comma 7, ed art. 53, comma 2, lettera c) del Codice e dall'art. 168 del D.P.R. 207/2010 (d'ora in avanti più brevemente: Regolamento).

Trattandosi di appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base di un progetto preliminare, predisposto sulla base di quello approvato con Deliberazione di Giunta n. 63 del 18/07/2013, i concorrenti qualora non siano in possesso dell'attestazione SOA per progettazione e costruzione, devono possedere i requisiti previsti per i progettisti anche partecipando in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione ovvero devono avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare ed allegati.

Il criterio di scelta della migliore offerta è stabilito essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 81, comma 1 ed 83.

Pertanto, il presente disciplinare, che trovasi allegato al relativo bando di gara per farne parte integrante e sostanziale unitamente ad ogni altro provvedimento, documento e modello all'uopo predisposto ed approvato da questa Stazione Appaltante, contiene le norme di gara e ne regola le modalità:

- di partecipazione ed ammissione;
- di compilazione e presentazione dell'offerta e dei documenti che l'accompagnano;
- di recepimento, verifica e giudizio delle offerte sino all'individuazione dell'aggiudicatario definitivo;
- di stipula del contratto con particolare riguardo al sistema delle garanzie e polizze assicurative che lo stesso aggiudicatario dovrà fornire;



– di pagamento dei lavori e dei collaudi.

Fermo restando da parte della Stazione Appaltante la più ampia facoltà di adozione d'ogni provvedimento di autotutela, la pubblicazione del suddetto bando di gara, unitamente al presente disciplinare, la partecipazione alla gara, la formazione della graduatoria, la proposta di aggiudicazione avanzata dalla commissione di gara nonché gli stessi conseguenti provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva, non comportano per la Stazione Appaltante alcun obbligo di accettazione dell'offerta (art. 11, comma 7, del Codice) e di stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante stessa, salvo quanto limitatamente previsto dall'art. 11, comma 9, del Codice.

SI INFORMA, ALTRESÌ, CHE IL COMUNE DI TITO HA AVVIATO LE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEI SUOLI OVE DOVRANNO ESSERE REALIZZATI I LAVORI. È PREVISTO CHE LA CONCLUSIONE DI TALE PROCEDURA AVVENGA ENTRO 3 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO. PERTANTO L'AFFIDATARIO NON POTRÀ IN ALCUN MODO RICHIEDERE RISARCIMENTI PER EVENTUALI RITARDI CHE SI DOVESSERO VERIFICARE NELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE.

LA PRESENTE GARA È QUINDI DA INTENDERSI SUBORDINATA ALLA CONCLUSIONE DI TALE PROCEDURA E ALL'EFFETTIVA ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI SUOLI DA PARTE DEL COMUNE.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 11, comma 6, del Codice il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa, per quanto relativo al disposto ex art. 55, comma 4 del Codice, che questa Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che la stessa sia considerata idonea e conveniente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 comma 3 del Codice questa Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o in caso di variazioni del quadro istituzionale, finanziario e giuridico in materia di appalti pubblici e di realizzazione di plessi scolastici.

2. INTRODUZIONE

Obiettivo è realizzare un plesso destinato alla scuola per l'infanzia che dovrà ospitare circa 240 bambini distribuiti in sei sezioni di scuola materna ed in due sezioni di scuola per l'infanzia. Sono altresì previsti spazi per la cucina, per la refezione e spazi opportunamente



dedicati alle attività complementari (teatro, sala mostre, convegni, ecc.). Si dovrà anche sistemare l'area esterna da destinare alle attività della scuola.

L'area interessata dall'intervento è situata in prossimità del centro abitato di Tito nella zona nord-est in località Botte e comunque in una zona di espansione residenziale. La superficie complessiva del lotto su cui sorgerà il complesso scolastico è di circa 8.000 mq. di cui la superficie coperta complessiva utile è di circa 2.000 mq mentre gli altri 6.000 mq dovranno essere sistemati a giochi, parcheggi e a verde.

Ulteriori dati ed informazioni sono desumibili dal progetto preliminare posto a base di gara.

Il relativo bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB) e sul "profilo del committente": www.comune.tito.pz.it, sul SITAR - Regione Basilicata e sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo: www.serviziocontrattipubblici.it.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico sia sul sito www.comune.tito.pz.it e sia presso l'ufficio tecnico del Comune ove sono, altresì, disponibili gli elaborati tecnici in formato cartaceo.

3. SOGGETTO AGGIUDICATORE

Il soggetto aggiudicatore della presente gara è il Comune di Tito con sede in via Municipio, 1 - 85010 Tito, telefono +39.0971.796211, fax +39.0971.794489, e mail: ufficiotecnico@comune.tito.pz.it, sito web: www.comune.tito.pz.it. Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. è il Geom. Nicola C. Scavone.

4. OGGETTO E TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Il contratto da aggiudicare ha per oggetto, previa presentazione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva, da redigersi sulla base del progetto preliminare approvato dalla Amministrazione Aggiudicatrice, l'esecuzione delle opere edili, di quelle strutturali ed impiantistiche, la sistemazione delle aree esterne, gli allacci alle reti idrica – fognaria, elettrica e di quella del gas, e di tutto quanto aggiuntivo proposto dal Appaltatore in sede di gara.

Più in particolare, il presente appalto ha per oggetto tutto quanto sia necessario e strumentale alla progettazione esecutiva, realizzazione e messa in funzione del plesso scolastico in oggetto. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività e gli



adempimenti posti a carico dell'aggiudicatario sono:

- a) progettazione definitiva da presentare in sede di offerta come definita dall'art. 32 e successivi del Regolamento;
- b) progettazione esecutiva come definita dall'art. 33 e successivi del Regolamento;
- c) espletamento degli iter amministrativi ed autorizzativi, comprensivi della corresponsione delle eventuali tasse e/o imposte previsti per l'esecuzione dei lavori;
- d) espletamento degli iter amministrativi ed autorizzativi, comprensivi della corresponsione delle eventuali tasse e/o imposte per la connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica dell'eventuale impianto fotovoltaico;
- e) espletamento delle pratiche per la richiesta di fornitura di energia elettrica, di gas e di acqua e di tutti i servizi necessari per il corretto funzionamento della struttura ai gestori locali;
- f) esecuzione dei lavori e forniture previsti comprensivi di:
 - i) fornitura dei materiali;
 - ii) opere strutturali ed edili come da progetto definitivo offerto ed approvato;
 - iii) sistemazione dell'area circostante al plesso secondo quanto previsto dal progetto definitivo offerto ed approvato;
 - iv) impianto idrico e sanitario;
 - v) impianto elettrico;
 - vi) impianto termico;
- g) effettuazione di tutte le prove e collaudi necessari per il corretto funzionamento della struttura necessarie anche per il collaudo finale della struttura comprensivo della certificazione energetica dell'immobile;

Le opere da realizzare sono individuate nel progetto redatto dal soggetto economico aggiudicatario ed approvati dalla Stazione Appaltante.

5. CONTRATTO D'APPALTO

Il contratto d'appalto ha ad oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare del Comune e sarà stipulato interamente "a corpo" ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 4 del Codice e dagli artt. 43, comma 6, e 119, comma 5 del Regolamento.



6. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi di quanto disposto dagli artt. 54 e 55 del D. Lgs 163/2006 ss.mm.ii..

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

I punteggi saranno attribuiti secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Criteri	Punteggi
A) OFFERTA TECNICA	75
<i>A.1 Proposte di miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio</i>	<i>60</i>
A.1.1 Efficienza dell'involucro edilizio	40
A.1.2 Incidenza rinnovabili su energia primaria	10
A.1.3 Introduzione di impiantistica per la produzione di energia elettrica da fonte solare	10
<i>A.2 Introduzione di sistemi domotici per l'incremento dell'efficienza e della sicurezza dell'edificio</i>	<i>5</i>
A.2.1 Sistemi domotici di regolazione climatica	1
A.2.2 Sistemi domotici per illuminazione artificiale	1
A.2.3 Sistemi domotici per il controllo a distanza	1
A.2.4 Sistema di allarme e video sorveglianza	1
A.2.5 Sistema rete dati e segnali, audio e video	1
<i>A.3. Miglioramento architettonico del plesso scolastico</i>	<i>10</i>
A.3.1 Proposte di miglioramento del plesso scolastico rispetto all'inserimento della struttura nel contesto paesaggistico – ambientale	5
A.3.2 Proposte di miglioramento della distribuzione degli spazi interni e delle aree esterne per incrementare la qualità delle attività didattiche	5
B) OFFERTA ECONOMICA	25
B.1) Tempo di esecuzione dei lavori	5
B.2) Ribasso sull'importo totale posto a base di gara	20
TOTALE	100



La Commissione giudicatrice attribuirà il relativo punteggio a seguito di valutazione comparativa di quanto proposto dai Concorrenti secondo quanto disposto dall'art. 120 del Regolamento. Il punteggio massimo conseguibile dagli Offerenti è 100 (cento). Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore secondo quanto previsto dall'Allegato G del Regolamento. I conteggi relativi all'attribuzione dei punteggi verrà fatta con approssimazione alla terza cifra decimale.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui ai punti A.2.1, A.2.2, A.2.3, A.2.4 e A.2.5 relativi al criterio A.2 il coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito (i), è determinato mediante assegnazione del punteggio pari ad 1 (uno) in presenza di offerta migliorativa e assegnazione del punteggio pari a 0 (zero) in assenza di offerta migliorativa.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui ai punti A.3.1 e A.3.2 relativi al criterio A.3 il coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito (i), è determinato mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" di cui al punto 2 lettera a) dell'allegato G al Regolamento.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo ed il tempo di esecuzione dei lavori, o quelli di cui ai punti A.1.1, A.1.2 ed A.1.3 dei criteri di valutazione delle offerte, il coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito (i) è determinato attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara ove previsti ovvero zero all'offerta minima.

Al fine di poter consentire alla Commissione giudicatrice, di cui all'articolo 84 del Codice, una valutazione congrua delle offerte tecniche, il progetto definitivo deve essere corredato da una relazione tecnica illustrativa, da produrre secondo quanto specificato al paragrafo 25 del presente disciplinare. La relazione può essere corredate da elaborati grafici e da schede tecniche dei materiali che saranno vincolanti per l'Offerente in caso di aggiudicazione.



A) OFFERTA TECNICA

Punteggio massimo attribuibile 75

A.1) Proposte di miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio

Punteggio massimo attribuibile 60 punti

Premesso che l'obiettivo dell'Amministrazione Appaltante è quello di ottenere un involucro ad alta efficienza energetica, certificabile, i concorrenti dovranno proporre soluzioni tecniche in relazione alla scelta dei materiali ed alle relative caratteristiche costruttive e prestazionali, al fine di migliorare le proprietà di isolamento termico, espresse in termini di valori di trasmittanza, delle diverse parti dell'edificio da realizzare (elementi opachi e trasparenti) rispetto a quanto previsto in progetto preliminare. Inoltre, i concorrenti dovranno proporre soluzioni di miglioramento degli impianti per quanto riguarda il contenimento dei consumi termici ed elettrici anche con il ricorso a sistemi integrativi di produzione di energia elettrica e termica, a sistemi di monitoraggio e controllo remoto e sistemi domotici.

La Commissione valuterà la capacità delle proposte integrative/migliorative di conseguire l'obiettivo del contenimento dei consumi energetici, attraverso l'esame della documentazione tecnica e degli elaborati grafici e descrittivi presentati, costituenti il progetto definitivo offerto in sede di gara.

La proposta progettuale che il concorrente intende realizzare, a **pena di esclusione**, deve essere migliorativa e non essere inferiore a quella contenuta nel progetto preliminare posto a base di gara. In particolare, sono individuati i seguenti sottocriteri:

A.1.1 Efficienza dell'involucro

Punteggio massimo attribuibile 40 punti

Il concorrente, nella propria proposta tecnica, dovrà effettuare il bilancio energetico mensile ed annuale del sistema edificio - impianto, in conformità alla UNI TS 11300, restituendo come risultato complessivo il fabbisogno energetico in termini di energia termica utile e primaria; non saranno prese in considerazione proposte progettuali che non garantiscano il raggiungimento dei valori minimi dell' E_{plim} previsto per legge.

Al fine di valutare il miglioramento introdotto dalle soluzioni progettuali adottate, rispetto ai minimi di legge, il concorrente dovrà tener conto di quanto riportato nell'***allegato 1*** al presente disciplinare.

Il punteggio assegnato all'efficienza dell'involucro sarà ripartito fra gli elementi che entrano



nel bilancio energetico secondo il seguente prospetto:

I	Minimo QhTR (Dispersione per Trasmissione)/superficie riscaldata (MJ/mq)	15
II	Minimo QhVE (Dispersione per Ventilazione)/ superficie riscaldata (MJ/mq)	15
III	Massimo Qsol (Apporti Solari)/ superficie riscaldata (MJ/mq)	5
IV	Massimo Qint (Apporti Interni)/ superficie riscaldata (MJ/mq)	5

Il punteggio per gli elementi indicati alla riga I e II nella tabella sovrastante sarà attribuito arrotondato alla terza cifra decimale attraverso interpolazione lineare di cui alla seguente formula:

$$P_i = (V_{\min}/V_i) * P_{\max}$$

- V_{\min} = Valore minimo tra le offerte presentate dai partecipanti alla gara
- V_i = Valore offerto dalla società i-esima.

Il punteggio per gli elementi indicati alla riga III e IV nella tabella sovrastante sarà attribuito arrotondato alla terza cifra decimale attraverso interpolazione lineare di cui alla seguente formula:

$$P_i = (V_i/V_{\max}) * P_{\max}$$

- V_{\max} = Valore massimo tra le offerte presentate dai partecipanti alla gara
- V_i = Valore offerto dalla società i-esima.

A.1.2 Incidenza rinnovabili su energia primaria

Punteggio massimo attribuibile 10 punti

Il concorrente, nella propria proposta tecnica, dovrà effettuare il bilancio energetico mensile ed annuale del sistema edificio - impianto, in conformità alla UNI TS 11300, restituendo come risultato complessivo il fabbisogno energetico in termini di energia termica utile e primaria; non saranno prese in considerazione proposte progettuali che non garantiscano il raggiungimento dei valori minimi dell' E_{plim} previsto per legge.

La scelta dell'Amministrazione è stata quella di premiare un involucro edilizio ad elevate prestazioni, riducendo, di conseguenza, l'importanza relativa delle prestazioni energetiche dell'impiantistica, nel sistema edificio - impianto.

Il punteggio assegnato all'efficienza dell'impianto sarà ripartito fra due elementi secondo il



segunte prospetto;

I	QP Fabbisogno specifico di Energia Primaria per riscaldamento ed ACS (invernale) / superficie riscaldata (MJ/mq)	3
II	QPrinn% Contributo percentuale rinnovabili (ad esclusione fotovoltaico) su Energia Primaria per riscaldamento ed ACS (invernale) (%)	2

Il punteggio per l'elemento indicato alla riga I nella tabella sovrastante sarà attribuito arrotondato alla terza cifra decimale attraverso interpolazione lineare di cui alla seguente formula:

$$P_i = (V_{\min}/V_i) * P_{\max}$$

- V_{\min} = Valore minimo tra le offerte presentate dai partecipanti alla gara
- V_i = Valore offerto dalla società i-esima.

Il punteggio per l'elemento indicato alla riga II nella tabella sovrastante sarà attribuito arrotondato alla terza cifra decimale attraverso interpolazione lineare di cui alla seguente formula:

$$P_i = (V_i/V_{\max}) * P_{\max}$$

- V_{\max} = Valore massimo tra le offerte presentate dai partecipanti alla gara
- V_i = Valore offerto dalla società i-esima.

A.1.3 Introduzione di impiantistica per la produzione di energia elettrica da fonte solare

Punteggio massimo attribuibile 10 punti

Il concorrente dovrà indicare soluzioni tecniche integrative e migliorative da apportare all'impiantistica elettrica con riferimento all'introduzione di un sistema per la produzione di energia elettrica da fonte solare da inserire in linea con l'impianto elettrico dell'edificio. L'impianto fotovoltaico proposto dovrà essere completo di tutti gli elementi (inverter, quadri, cavi, ecc.) necessari per il suo corretto funzionamento con l'impianto elettrico dell'edificio e non essere installato a terra. L'impianto proposto dovrà essere realizzabile ai sensi della vigente normativa di settore.

In particolare, si dovrà indicare la potenza e la producibilità media annua per i prossimi venti anni dell'impianto e una stima del fabbisogno di energia elettrica annua del plesso scolastico tale da giustificare la proposta.



Il punteggio sarà attribuito prendendo in considerazione la potenza espressa in KW dell'impianto proposto utilizzando la seguente formulazione arrotondata alla terza cifra decimale:

$$P_i = (KW_i/KW_{max}) * P_{max}$$

- KW_{max} = Massimo potenza dell'impianto tra le offerte presentate dai partecipanti alla gara
- KW_i = Potenza dell'impianto offerto dalla società i-esima.

I soggetti che proporranno impianti con pannelli aventi caratteristiche di cui articolo 2, comma 1, lettera V del D.M. 5 luglio 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico (Quinto Conto Energia), la potenza dell'impianto offerto, che sarà utilizzata nell'attribuzione del punteggio, sarà incrementata del 10%.

L'Offerente deve allegare le schede degli elementi offerti, in particolare quelle dei pannelli fotovoltaici e degli inverter e di tutto quanto sia ritenuto necessario per formulare l'offerta, nonché una relazione di accompagnamento che evidenzi la scelta progettuale presentata in sede di gara. L'offerta degli elementi proposti sarà, in caso di aggiudicazione, vincolante per lo stesso Offerente. Il tutto dovrà essere sottoscritto e firmato dal legale rappresentante.

A.2 Introduzione di sistemi domotici per l'incremento dell'efficienza e della sicurezza dell'edificio

Punteggio massimo attribuibile 5 punti

Il concorrente dovrà indicare nella sua proposta la scelta di soluzioni integrative al progetto posto a base di gara da apportare con riferimento all'introduzione di elementi di domotica per il contenimento dei consumi elettrici e termici prevedendo la possibilità di introdurre sistemi di monitoraggio ed controllo remoto degli stessi. Inoltre potrà essere proposto un sistema di videosorveglianza e impianto antintrusione (indicando la tipologia e il numero di telecamere, caratteristiche registratore digitale, trasmissione in remoto dei segnali video, ecc) o tutto quanto ritenuto opportuno e necessario per incrementare la sicurezza del plesso scolastico.

Verrà attribuito il punteggio pari ad 1 (uno) esclusivamente ai concorrenti che si impegneranno ad introdurre sistemi di domotici. In assenza di proposte integrative sarà assegnato un punteggio pari a 0 (zero).



A.2.1 Sistemi domotici di regolazione climatica

Punteggio massimo attribuibile 1 punto

Il sistema di Termoregolazione dovrà permettere di gestire in modo intelligente il profilo ottimale di temperatura in ogni ambiente dell'edificio, ricreando le massime condizioni di comfort senza spreco di energia in relazione alla condizione climatiche esterne ed in funzione dell'occupazione degli ambienti e delle attività che all'interno degli stessi si svolgono evitando, ad esempio, di riscaldare inutilmente zone che non occupate per periodi brevi o lunghi periodi della giornata.

A.2.2 Sistemi domotici per illuminazione artificiale

Punteggio massimo attribuibile 1 punto

Il sistema dovrà garantire l'utilizzazione della luce artificiale più adatta in ogni situazione in funzione dell'illuminazione naturale degli ambienti e dell'attività svolta: diretta per leggere e lavorare, soffusa per riposare, regolabile per adattarsi alla situazione del momento. L'attivazione dei punti luce può avvenire a livello singolo, di gruppo, generale o all'interno di scenari.

Il sistema di gestione energia dovrà utilizzare l'elettricità in modo efficiente, evitando l'inconveniente del black out da sovraccarico.

Le prese di corrente cui sono collegati grandi elettrodomestici o altri dispositivi forti consumatori di elettricità, controllate da un'apposita centralina, potranno essere scollegate temporaneamente, secondo priorità stabilite.

A.2.3 Sistemi domotici per il controllo a distanza e controllo locale

Punteggio massimo attribuibile 1 punto

Il sistema dovrà garantire la gestione a distanza in modo facile ed intuitivo, utilizzando liberamente dispositivi di come Telefoni cellulari, palmari o PC connessi ad Internet, secondo il mezzo di comunicazione disponibile al momento.

Il tipo di attivazioni, informazioni e notifiche da dare e ricevere dall'edificio, saranno definite con la stazione appaltante in funzione delle specifiche necessità e sulla base del tipo connessione presente nella stessa e dei dispositivi di controllo collegati.



A.2.4 Sistema di allarme e video sorveglianza

Punteggio massimo attribuibile 1 punto

Il sistema dovrà salvaguardare l'edificio da pericoli che possono comprometterne la sua integrità o l'incolumità dei suoi occupanti.

Il sistema di antintrusione dovrà proteggere l'edificio da intrusioni indesiderate nel modo più opportuno e secondo le proprie esigenze, potendo anche avvalersi dell'utilizzo di immagini per verificare situazioni di allarme; il comunicatore telefonico riceve e veicola le segnalazioni di allarme provenienti dall'edificio; le telecamere consentono sempre il controllo visivo della situazione localmente.

Gli allarmi tecnici, gestiti dalla centrale antifurto che li riconosce come "allarmi tecnici", saranno notificati tramite i dispositivi di comunicazione ad essi collegati.

A.2.5 Sistema rete dati e segnali, audio e video

Punteggio massimo attribuibile 1 punto

Il sistema dovrà distribuire nell'edificio il segnale per TV satellitare, digitale terrestre, nonché reti per Personal Computer, in modo tale da poter fruire del collegamento in qualsiasi locale dell'edificio, senza rinunce o necessità di interventi murari in caso modifiche nella disposizione dei locali o di allestimento di un nuovo arredo; diffondere la musica nei vari locali dell'edificio, scegliendo e controllando da ogni ambiente differenti fonti sonore.

A.3 Miglioramento architettonico del plesso scolastico

Punteggio massimo attribuibile 10 punti

Il concorrente dovrà curare nella sua proposta progettuale gli aspetti architettonici con particolare riguardo all'inserimento della struttura nel contesto paesaggistico ed ambientale e rispetto alla distribuzione degli spazi interni ed esterni adibiti alla didattica. In particolare, sono individuati i seguenti sottocriteri:

A.3.1 Proposte di miglioramento del plesso scolastico rispetto all'inserimento della struttura nel contesto paesaggistico - ambientale

Punteggio massimo attribuibile 5 punti

Il concorrente dovrà indicare nella sua proposta la scelta di soluzioni integrative/migliorative



al progetto posto a base di gara da apportare alla qualità dei materiali delle strutture con riferimento alla tipologia degli stessi che si prevede di adottare nonché l'inserimento dell'intera struttura e degli impianti integrativi proposti (es quello fotovoltaico, solare termico, ecc.) o di tutto quanto possa determinare l'incremento della qualità di detti elementi al fine del loro miglioramento nel contesto paesaggistico ed ambientale. La soluzione progettuale proposta dovrà tenere conto anche dell'integrazione della struttura con gli spazi esterni del plesso destinati a verde e parcheggi.

A.3.2 Soluzioni per la distribuzione degli spazi interni e la sistemazione delle aree esterne per implementare la qualità delle attività didattiche

Punteggio massimo attribuibile 5 punti

Il concorrente dovrà indicare nella sua proposta la scelta di soluzioni integrative/migliorative al progetto posto a base di gara da apportare sia alla distribuzione degli spazi interni che delle aree esterne da destinare alla didattica con riferimento alla tipologia dei materiali che si prevede di adottare per la pavimentazione o di tutto quanto possa determinare l'incremento della qualità di detti degli spazi al fine della loro fruizione con riferimento anche all'utilizzo di materiali ecocompatibili al fine di ridurre il rischio di inquinamento all'interno dell'edificio.

B) OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo attribuibile 25

Il concorrente dovrà indicare nella propria proposta il ribasso, espresso in percentuale fino alla terza cifra decimale (eventuali cifre oltre la terza non saranno considerate e non si opererà arrotondamento alcuno) dell'importo posto a base di gara per la realizzazione di tutti i lavori e dell'espletamento dei servizi di progettazione ed il tempo, in giorni naturali e consecutivi, per l'esecuzione dei lavori.

B.1) Tempo di esecuzione dei lavori

Punteggio massimo attribuibile 5 punti

Il concorrente dovrà indicare nella propria proposta il tempo, espresso in giorni naturali e consecutivi per la realizzazione dei lavori oggetto della gara. La durata, espressa in giorni naturali e consecutivi, è da calcolare a partire dalla data di consegna dei lavori fino alla data di ultimazione degli stessi, (tutti i lavori previsti dal progetto esecutivo approvato, compreso le opere edili, strutture, impianti, sistemazioni aree circostanti, reti, e tutto quanto necessario per la resa funzionale del plesso scolastico secondo il progetto esecutivo



approvato dalla stazione appaltante (faranno fede le date sui verbali di consegna e di ultimazione redatti dal direttore dei lavori). Il punteggio sarà così attribuito ed arrotondato alla terza cifra decimale attraverso interpolazione lineare di cui alla seguente formula:

$$P_i = [(T_b - T_i)/(T_b - T_{\min})] * P_{\max}$$

- T_b = Tempo posto a base d base d'asta ovvero pari 550 giorni naturali;
- T_{\min} = Tempo minimo, più vantaggioso per la stazione appaltante, di giorni naturali e consecutivi tra tutte quelle offerte dai concorrenti per la realizzazione dei lavori;
- T_i = Tempo offerto in giorni naturali e consecutivi dalla ditta i-esima in giorni naturali e consecutivi

Non saranno ammesse offerte sul tempo per la realizzazione dei lavori in aumento **pena la esclusione dalla presente gara.**

Il tempo offerto sarà vincolante per la ditta aggiudicataria su cui verrà applicato quanto previsto dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010.

B.2) Prezzo - Ribasso percentuale sull'importo totale posto a base di gara **Punteggio massimo attribuibile 20 punti**

Il concorrente dovrà indicare nella propria proposta il ribasso, espresso in percentuale fino alla terza cifra decimale senza arrotondamento alcuno, dell'importo posto a base di gara per la realizzazione di tutti i lavori e l'espletamento dei servizi di progettazione. Il punteggio sarà così attribuito ed arrotondato alla terza cifra decimale:

$$P_i = (R_i/R_{\max}) * P_{\max}$$

- R_{\max} = Massimo ribasso tra le offerte presentate dai partecipanti alla gara
- R_i = Ribasso offerto dalla società i-esima.

Non saranno ammesse offerte sul prezzo in aumento **pena la esclusione dalla presente gara.**

La percentuale di ribasso sarà vincolante per la ditta aggiudicataria.

8. DATI DELL'APPALTO E TERMINI DI ADEMPIMENTO

I lavori dovranno essere eseguiti su aree di proprietà del Comune di Tito ubicata in località Botte distinto al N.C.U. di Tito al foglio 21 particella n. 553.

La progettazione esecutiva del plesso scolastico dovrà essere completata entro 45



(quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto e dovrà essere conforme alla norme vigenti di settore. Il progetto esecutivo e completo di tutti i pareri necessari dovranno comunque essere acquisiti a cura e spese dall'Aggiudicatario.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alla quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara come disposto dall'art. 168 del Regolamento.

Comunque sia il progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara e il progetto esecutivo sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, a verifica secondo quanto previsto dalla parte II, titolo II, capo II del Regolamento.

Con la consegna del progetto esecutivo dovrà inoltre essere fornita una polizza assicurativa a nome del/dei tecnico/i responsabili del progetto, conforme a quanto previsto dall'articolo 111 del D. Lgs 163/2006 e che, pertanto, dovrà coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), resi necessari in corso di esecuzione. Detta garanzia sarà prestata per un massimale non inferiore al 40 per cento dell'importo dei lavori progettati al lordo del ribasso offerto per l'esecuzione dei lavori.

Il progetto esecutivo, munito della citata polizza a nome degli incaricati della progettazione, dovrà comunque essere approvato dal Comune di Tito.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'Aggiudicatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, si procede a quanto stabilito dall'articolo 168, comma 7 del Regolamento.

Unitamente alla progettazione esecutiva l'Appaltatore dovrà produrre tutti i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere. La consegna dei lavori sarà effettuata entro 15 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo con la sottoscrizione del verbale di consegna.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è pari a quanto offerto in sede di gara. Il **termine posto a base di gara è 550 (cinquecentocinquanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, fino alla data del verbale di ultimazione dei lavori certificato dal direttore dei lavori.

Si fa presente che non è prevista alcuna divisione in lotti.

Le lavorazioni di cui si compone l'opera sono riportate nel seguente prospetto ad esclusione di imposte ed oneri:



1) Lavori a corpo di cui:	€ 2.290.000,00
OG1 - Edifici civili e industriali	€ 1.868.000,00
OS – 28 - Impianti termici e di condizionamento	€ 188.000,00
OS – 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	€ 234.000,00
2) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non assoggettabili a ribasso)	€ 65.000,00
A) Totale lavori soggetti a ribasso d'asta (1-2)	€ 2.225.000,00
B) Servizi di progettazione	€ 45.000,00
C) TOTALE IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA SOGGETTI A RIBASSO (A+B)	€ 2.270.000,00
D) TOTALE (A+B+2)	€ 2.335.000,00

L'importo contrattuale a corpo, fisso ed invariabile, sarà quello derivante dalla somma tra il ribasso offerto in sede di gara sull'importo di cui al rigo C) e quelli, fissi e non ribassabili, di cui al rigo 5), relativo ai costi per la sicurezza.

Con l'importo a corpo ed omnicomprensivo si intenderà compensato l'Appaltatore di ogni onere relativo all'affidamento di lavori e servizi inerenti il presente appalto. L'eventuale accettazione delle proposte migliorative presentate in sede di offerta tecnica dal concorrente non avrà alcuna incidenza sulla sua offerta economica che rimarrà, comunque, fissa ed invariabile.

Resta inoltre inteso che eventuali prescrizioni impartite da Enti o Aziende sul progetto esecutivo e di quanto contenuto nell'offerta, come pure derivanti da situazioni dello stato di fatto diverse da quanto previste in sede di offerta, anche relative a manufatti e trovanti interrati, tali da comportare opportune modifiche e variazioni in sede di redazione del progetto esecutivo od in corso d'opera ed in sede di collaudo, dovranno trovare adeguato riscontro nella documentazione (di progetto, di esecuzione di collaudo e di manutenzione) ma non daranno diritto ad alcun compenso diverso od aggiuntivo a favore dello stesso Appaltatore essendo il corrispettivo offerto in sede di gara fisso ed invariabile.

9. SERVIZI DI PROGETTAZIONE

La prestazione dei servizi di progettazione è riservata ai soggetti individuati dall'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice.



In sede di presentazione dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs 163/2006, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, dovranno essere nominativamente indicati i professionisti, tutti regolarmente iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, i quali saranno personalmente responsabili delle rispettive prestazioni professionali, con l'obbligo di ciascuno di essi ad indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche che dovrà comunque essere un ingegnere o architetto in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale relativamente ai servizi di cui alla presente gara.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e di capacità professionale ed economico-finanziario e tecnico-organizzativi previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione, così come stabilito dall'art. 263 del Regolamento, documentati sulla base dell'attività di progettazione dei progettisti indicati dal concorrente stesso o associati, oppure, sulla base dell'attività di progettazione della propria struttura tecnica nel caso in cui il concorrente sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione.

Le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione devono possedere i requisiti progettuali attraverso il proprio staff di progettazione nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 79, comma 7, D.P.R. 207/2010; in particolare lo staff tecnico deve essere composto da un numero di soggetti iscritti agli albi professionali, dei quali almeno la metà laureati il cui numero è stabilito per le imprese appartenenti alla classifica IV in quattro. In caso di ATI, resta fermo il fatto che la categoria ripartita in orizzontale, deve sempre essere per prestazioni di progettazione e costruzione.

10. OGGETTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Per effetto dell'art.9 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con Legge 24 marzo 2012, n. 27 che ha abrogato la tabella di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 14, ed in ossequio a quanto indicato dalla Legge 7 Agosto 2012, n. 134 e dalla Deliberazione n. 49 del 3 maggio 2012 della AVCP in cui il prospetto riportato nelle tabelle n. 1, n. 2 e n.3 della Deliberazione n. 5 del 27 luglio 2010 "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", può essere utilizzato solo riferendosi direttamente al primo livello (destinazione funzionale e/o complementare e/o integrativa delle opere) i servizi di progettazione della presente gara sono:

- organismi edilizi per l'istruzione;



- opere strutturali in cemento armato e/o ferro e fondazioni speciali;
- impianti interni di riscaldamento e condizionamento;
- impianti di illuminazione, telefoni e controlli.

Pertanto, il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 15 del presente disciplinare, potrà essere documentato dai concorrenti secondo le indicazioni riportate nella sopracitata deliberazione n. 49 del 3 maggio 2012 della AVCP.

11. CATEGORIE E CLASSIFICHE OGGETTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del Codice e dal suo Regolamento la partecipazione alla gara è disciplinata dalle seguenti disposizioni, l'inosservanza delle quali costituisce senza mero motivo l'**esclusione dalla gara**:

- a) e' richiesto il possesso dell'attestazione SOA ai sensi dell'art. 40 del Codice ed adeguato per le categorie e classifiche ai valori di gara ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 61, 107, 108 e 109 del D.P.R. 207/2010 così come sotto riportato:

CAT.	CLASSIFICA	Descrizione	%	Importo in Euro	Prevalente/Scorporabile	Subappaltabile o affidabile a cottimo
OG 1	IV	Edifici civili e industriali	81,57	1.868.000,00	Prevalente	SI – 30% secondo le disposizioni vigenti
OS 28	I	Impianti termici e di condizionamento	8,21	188.000,00	Scorporabile	SI – 30% secondo le disposizioni vigenti
OS 30	I	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	10,22	234.000,00	Scorporabile	SI – 30% secondo le disposizioni vigenti
TOTALE DA APPALTARSI			100,00	2.290.000,00		

- b) e' richiesto il possesso del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente che intende partecipare alla gara singolarmente deve, **a pena di esclusione**, essere qualificato nella categoria OG1 (classifica IV o superiore), OS28 (classifica I o superiore) ed OS30 (classifica I o superiore) ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, comma 2, 109 comma 2, e 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010 ed dall'art. 37, comma 11, del Codice (come novellato dal D.Lgs 152/2008) e può subappaltare le lavorazioni nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti così come specificato nella tabella precedente.



L'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta così come disposto dal articolo 79, comma 16 del Regolamento.

Ciò significa che l'impresa qualificata nella categoria OG 11 classifica II, può eseguire entrambe le categorie specializzate OS28 classifica I e OS30 classifica I, in quanto detta equipollenza per classifica copre sia la OS28 che la OS30. Il concorrente in possesso di OG 11 è quindi necessario che abbia una classifica che copra la somma degli importi delle singole categorie specializzate previste in bando che intende assumere (qualora il concorrente in possesso di OG11 intenda a assumere solo una delle due specializzate sarà sufficiente il possesso della classifica I, e non della classifica II, necessaria invece se assume entrambe le specializzate).

Qualora, invece, il concorrente sia qualificato nella sola categoria prevalente OG1 (classifica IV o superiore) o della categoria prevalente ed una delle due categorie scorporabili nelle classifiche sopra indicate, **a pena di esclusione**, dovrà concorrere in apposito Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito o costituendo) con mandante qualificata nella rispettiva categoria e classifica mancante.

Resta però inteso che, in ogni caso, al concorrente singolo o raggruppato, è consentito di ricorrere all'istituto dell'Avvalimento, giusto art. 49 del D. Lgs 163/2006 (e secondo quanto più innanzi disposto e precisato all'articolo 17 del presente disciplinare).

12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a realizzare il progetto esecutivo, eseguire i lavori e le forniture secondo quanto previsto nel presente disciplinare e relativi allegati, nel contratto d'appalto e nel progetto definitivo presentato in sede di offerta ed approvato dalla Stazione Appaltante nonché nel rispetto delle indicazioni impartite dal Direttore dei Lavori ed è comunque obbligato a tutto quanto necessario per la realizzazione dell'opera e al relativo collaudo.

Il progetto esecutivo approvato dovrà avere caratteristiche tecniche conformi a quanto richiesto dalle norme vigenti e nel rispetto del progetto definitivo offerto in sede di partecipazione alla gara.

Resta fermo che, in caso di documentata irreperibilità di un determinato materiale o dispositivo e ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, potrà essere ammessa la fornitura di materiali aventi caratteristiche tecniche uguali o maggiori e comunque conformi



alla normativa vigente senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

L'operazione di esecuzione, consegna ed installazione si intenderà effettuata quando tutti i beni e tutte le parti saranno state realizzate a regola d'arte, consegnate, assemblate, installate entro i termini indicati.

L'Appaltatore è tenuto, sia a proteggere i materiali consegnati per preservarli da rotture, guasti e manomissioni, sia a rimuovere dal luogo di esecuzione dei lavori eventuali materiali di risulta, compreso materiale proveniente da scavo, lasciando tutti i luoghi sgombri e puliti a propria cura e spesa.

L'Appaltatore assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione dei lavori e delle forniture di che trattasi sollevando nel contempo la Stazione Appaltante.

Lo smaltimento dei residui delle lavorazioni e di quelle degli imballaggi dovrà effettuarsi secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalle norme in materia.

13. CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DELL'APPALTATORE

L'importo di contratto da assoggettare a ribasso d'asta è pari ad **Euro 2.270.000,00** per i lavori e i servizi di progettazione pari a Euro **45.000,00** (oltre contributi previdenziali), oltre **Euro 65.000,00** per oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta ad esclusione di tutti le imposte ed oneri. Ne consegue che l'importo totale dell'appalto è di **Euro 2.335.000,00** (IVA esclusa).

La Stazione Appaltante corrisponderà all'Aggiudicatario per l'esecuzione dei lavori e per l'espletamento dei servizi di progettazione, l'importo derivante dagli stati di avanzamento al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara secondo quanto meglio di seguito precisato.

Il pagamento avverrà previa presentazione di fattura e verifica di regolarità contributiva e di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze del 18/01/2008 n. 40.

L'importo dell'appalto, al netto del ribasso offerto verrà corrisposto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore secondo le modalità previste dal contratto, dall'art. 141 del Regolamento e di quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto definitivo. Contestualmente, al primo stato di avanzamento lavori contabilizzati dalla Direzione Lavori e accettati dalla Stazione Appaltante, verrà liquidato l'importo per i servizi di progettazione.

Lo stato di avanzamento dei lavori sarà sottoposto alla Stazione Appaltante che provvederà



entro 45 (quarantacinque) giorni al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata ovvero per il mandato di pagamento relativo come disposto dall'art. 143 del D.P.R. 207/2010.

I pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori, saranno corrisposti all'Appaltatore al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell', come disposto dall'art. 141 del Codice.

Per ogni giorno di ritardo non giustificabile rispetto alla data per l'ultimazione dei lavori, così come offerto in sede di gara, l'Affidatario è tenuto al pagamento di una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale netto secondo quanto disposto dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010. L'importo complessivo delle penali sopra previste non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 168, comma 6 del regolamento, nel caso di ritardo della consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste dallo schema di contratto allegato al progetto preliminare, salvo il diritto di risolvere il contratto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori si applica quanto disposto dagli artt. 136, 138 e 139 del Codice. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, per quanto non previsto nel presente disciplinare, si richiamano i documenti di progetto e le disposizioni vigenti in materia.

I pagamenti, soggetti alle norme del patto di stabilità e alle disposizioni di cui al D.Lgs 192/2012, avverranno previa:

- acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) come da art. 118, comma 6 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;
- verifica di eventuali inadempimenti dell'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento relative a ruoli consegnati dagli agenti di riscossione dal 1 gennaio 2000, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dal D. Lgs 3/10/2006 n° 262, convertito in legge 24/11/2006 n° 286 e relativo Decreto di attuazione del M.E.F., n° 40, del 18/01/2008 (G.U. n° 63 del 14 marzo 2008). Nel caso in cui si dovesse accertare l'inadempimento, le somme dovute saranno trattenute fino alla



concorrenza dell'ammontare del debito comunicato dall'agente della riscossione, a garanzia del successivo recupero del credito da parte dello stesso agente di riscossione;

Il prezzo dell'appalto sarà quello risultante dall'atto di aggiudicazione.

Il prezzo contrattuale s'intende fisso ed invariabile e non soggetto ad aumento, anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, in ogni altro elemento di produzione, nel costo della manodopera, nonché nelle misure degli oneri fiscali e previdenziali posti a carico dell'impresa aggiudicataria.

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

La partecipazione alla gara avverrà nel rispetto ed **a pena di esclusione**, delle norme imposte dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del Codice e correlate disposizioni regolamentari.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i seguenti soggetti, come individuati dall'art. 34 del Codice:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e s.m.i, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985;
- c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs n. 163/2006;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs n. 163/2006;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs n. 163/2006;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni



dell'articolo 37 del D.Lgs n. 163/2006;

f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del D.Lgs n. 163/2006, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Stazione Appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali è accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

In applicazione di quanto previsto dell'art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/06, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, lettera d) (Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti) ed e) (ConSORZI Ordinari) anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti. In particolare, nella documentazione da presentare nella Busta A – documentazione amministrativa – per l'ammissione alla gara, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione dalla gara**, un unico atto, sottoscritto da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, espressamente indicato con la stessa dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 37, comma 9, D. Lgs. 163/06, l'atto unico sottoscritto da tutti gli operatori economici d'impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, da inserire, **a pena di esclusione**, nel Busta A - documentazione amministrativa - dovrà specificare la tipologia (se orizzontale, verticale, mista) ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, nonché le parti dell'opera, secondo le categorie del presente disciplinare, che verranno eseguite da ciascuna associata e la quota di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa del tipo orizzontale (ovvero, sub-orizzontale in caso di raggruppamento misto), per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi citati, alla mandataria è richiesto il possesso dei requisiti prescritti dal presente



disciplinare, nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori; tali requisiti, costituiscono i minimi di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e devono essere posseduti da ciascuna impresa senza usufruire del beneficio dell'incremento del quinto di cui all'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e fermo restando, ai soli fini dell'incrementabilità in parola, del verificarsi della condizione stabilita dal secondo periodo del citato art. 61, comma 2, in relazione all'importo dei lavori della categoria interessata al fine del raggiungimento dei requisiti. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Le imprese riunite in ATI sono tenute ad eseguire le opere nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e nei limiti delle classifiche possedute.

Nel caso di ATI del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere e) ed f), del D. Lgs. n. 163/2006, all'impresa capogruppo i requisiti previsti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola secondo quanto disposto dall'art.92, comma 3, del Regolamento.

L'omessa indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, salvo che questi non possano essere ricavati con immediatezza e senza incertezze dalla natura dell'appalto o dalle qualificazioni delle imprese associande, costituisce motivo di **esclusione dalla gara**. Devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati.

Per le ATI e per i consorzi ordinari di cui all'art. 34 lett. d) ed e) del Codice, le dichiarazioni richieste per la presente gara dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiranno (o che già costituiscono) le ATI o i consorzi.

Per i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006, ai sensi dei successivi artt. 35, 36 e 37, comma 7, del Codice, le dichiarazioni richieste per la presente gara, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di qualificazione, dovranno essere prodotte dal consorzio stesso; i consorziati per i quali il consorzio concorre, indicati ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art.37, comma 7, del Codice, dovranno presentare anch'essi le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Modello A. Resta obbligo del Consorzio indicare, **a pena esclusione**, il soggetto o i soggetti per conto dei quali esso partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È vietata l'associazione in partecipazione.



E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

La violazione delle prescrizioni e dei divieti previsti dal presente paragrafo costituisce **causa di esclusione** del concorrente dalla procedura di gara fermo restando quanto prescritto dall'art. 46, comma 1 bis del D. Lgs 163/2006.

15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di ordine generale e morale, di capacità professionale e tecnico organizzativi, previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii, e fermo restando quando disposto dall'art. 46 del Codice:

1) per i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice indicati o associati dal concorrente a cui sarà attribuito lo svolgimento dello specifico servizio di progettazione:

A) Requisiti di carattere generale

- a) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui alla Legge 383/2001 e ss.mm.ii.;
- c) che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti alla gara, ovvero di "collegamento sostanziale";
- d) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 90, comma 8, del Codice;
- e) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- f) possesso dei requisiti di cui all'art. 254, D.P.R. 207/2010, per le società di ingegneria;
- g) possesso dei requisiti di cui all'art. 255, D.P.R. 207/2010, per le società di professionisti;
- h) possesso dei requisiti di cui all'art. 256, D.P.R. 207/2010, per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria.

B) Requisiti di capacità professionale

- a) iscrizione nei registri o albi professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione (servizi di progettazione). Per i professionisti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana,



che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

C) Requisiti di partecipazione di cui all'art. 267, D.P.R. 207/2010

- a) aver espletato, nei ultimi dieci anni, precedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi di progettazione esecutiva aventi ad oggetto lavori con destinazione funzionale e/o complementare e/o integrativa riferite ad opere assimilabili a organismi edilizi per l'istruzione (Deliberazione n. 49 del 3 maggio 2012 della AVCP) di importo di lavori a base di gara almeno pari a quello oggetto della presente gara (Euro 2.290.000,00), con svolgimento delle prestazioni analoghe richieste nel presente disciplinare, senza che l'incarico di progettazione sia stato risolto per causa dell'affidatario. Detta dichiarazione deve essere resa unitamente alla presentazione di un curriculum contenente una descrizione schematica dei più rappresentativi progetti esecutivi redatti da cui è possibile evincere il possesso del predetto requisito. Inoltre, devono essere posseduti e dimostrati dal concorrente anche il possesso dei requisiti, di cui all'art. 267 del D.P.R. 207/2010, nelle misure di seguito specificate:

Destinazione funzionale e/o complementare e/o integrativa delle opere	Importo globale minimo dei lavori a base di gara (a netto di IVA)
Opere strutturali in cemento armato e/o ferro e fondazioni speciali	€ 845.000,00
Impianti interni di illuminazione, telefoni e controlli	€ 234.000,00
Impianti interni riscaldamento e condizionamento	€ 188.000,00

Il concorrente privo di qualificazione per attività di progettazione dovrà obbligatoriamente indicare o associare un idoneo soggetto a cui attribuire lo svolgimento dello specifico servizio di progettazione esecutiva, nel rispetto di quanto prescritto anche dagli artt. 91, 142, comma 4, 149, 150 e 151 del D.Lgs n. 163/2006.

- 2) per i soggetti in organico alla struttura tecnica del concorrente, nel caso in cui il concorrente stesso sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per attività di progettazione e costruzione, incaricati dello svolgimento dello specifico servizio di progettazione esecutiva:**

A) Requisiti di carattere generale e di idoneità morale

- a) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, lett. b), c), e), f), g), h) e i), del Codice;
- b) che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti alla gara, ovvero di "collegamento sostanziale" ai sensi dell'art. 34,



comma 2, del Codice;

- c) insussistenza delle condizioni ostative allo svolgimento del servizio di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- d) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 90, comma 8, del Codice.

B) Requisiti di capacità professionale

- a) iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione (servizi di progettazione). Per i professionisti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

C) Requisiti di partecipazione di cui all'art. 267, D.P.R. 207/2010

- a) possesso, attraverso il proprio staff di progettazione, dei requisiti di cui al punto 1) c) a) del presente paragrafo;
- b) possesso dei requisiti di cui all'art. 79, comma 7, D.P.R. 207/201, fermo restando quanto stabilito dall'art. 92, comma 6 del Regolamento.

3) *per i concorrenti candidati all'esecuzione dei lavori*

A) Requisiti di carattere generale e di idoneità morale

- a) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38 del Codice;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui alla Legge 383/2001 e ss.mm.ii.;
- c) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/2008;
- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- e) che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti alla gara, ovvero di "collegamento sostanziale", ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Codice;
- f) che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma singola qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del Codice;
- g) che non partecipino alla gara in più di un consorzio stabile o che non partecipino alla gara, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del Codice, come consorzio e come Impresa consorziata indicata a concorrere.



B) Requisiti di capacità professionale (Cooperative e Consorzi di Cooperative):

- a) Le cooperative e/o i consorzi di cooperative, devono possedere l'iscrizione all'apposito Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive se trattasi di cooperative e l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio per attività coerente con l'oggetto dell'appalto se trattasi di consorzio di cooperative. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;

C) Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi:

- a) qualificati con attestazione SOA, rilasciata da organismo di attestazione di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzato, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per attività di sola costruzione o per attività di progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, ai lavori e servizi da assumere, secondo i dati e gli elementi indicati nel presente disciplinare al paragrafo 11 "Categorie e classifiche oggetto dell'esecuzione dei lavori".

16. IMPRESE STRANIERE

Per i concorrenti residenti in altri Stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La documentazione di qualificazione redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana giurata.

Nel caso di traduzioni rilasciate da traduttori ufficiali operanti nel paese di provenienza dei concorrenti, la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000). I documenti formati da autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia.

17. AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006



ss.mm.ii, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico-organizzativo ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, conformemente a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

A pena di esclusione, il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria richiesta (art. 49, comma 6 del Codice).

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 49, comma 8, del Codice, non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa avvalente.

18. SUBAPPALTO

I concorrenti devono dichiarare all'atto dell'offerta l'affidamento di parti della prestazione in subappalto con le modalità stabilite dall'art. 118 del Codice. In caso di mancata presentazione della dichiarazione, la Stazione Appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo. L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti e lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore - subappaltante.

Non è invece subappaltabile il servizio di progettazione con l'esclusione delle relazioni specialistiche nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Sono subappaltabili le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti tranne nei casi di cui all'art. 37 comma 11 del Codice e l'Appaltatore sarà obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

19. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE A BASE DI GARA E PRESA VISIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

È fatto obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione**, la presa visione dei documenti di gara ed effettuare il sopralluogo presso il sito ove dovranno essere realizzate le opere. A tal riguardo dovrà essere acquisita l'attestazione, firmata dal



Responsabile Unico del Procedimento, di presa visione dei documenti di gara e dei luoghi, redatta secondo il modello di cui all'allegato "E", e da inserire nei documenti di gara.

A tal riguardo la Stazione Appaltante metterà a disposizione sul proprio sito internet l'accesso libero ed incondizionato al bando di gara, al disciplinare di gara e relativa modulistica e a tutti gli elaborati di gara.

La medesima documentazione e tutti gli atti allegati è disponibile in visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Tito in via Municipio, 1 i giorni di martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00. È escluso il servizio fax per la trasmissione della documentazione di gara.

Verrà rilasciata apposita certificazione di presa visione della documentazione di gara e dei luoghi.

I sopralluoghi si effettueranno, previo appuntamento, i giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, a partire dalla data di pubblicazione del bando di gara e fino al giorno 17/01/2014.

Saranno ammessi a prendere visione degli elaborati di cui sopra e ad effettuare i sopralluoghi:

- il Legale Rappresentante dell'impresa, individuale o societaria, da qualificarsi mediante esibizione del Certificato rilasciato dalla sede competente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) o Attestazione SOA in originale o copia conforme in corso di validità, unitamente ad un documento di identità valido;
- il Direttore Tecnico (a condizione che sia dipendente o rivesta carica sociale all'interno dell'azienda) qualificato mediante esibizione del Certificato C.C.I.A.A. o Attestazione SOA in originale/copia conforme in corso di validità, unitamente ad un documento di identità valido;
- altra persona incaricata dall'impresa interessata mediante apposita delega.

20. RICHIESTA DI EVENTUALI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni di ordine generale è possibile rivolgersi ai punti di contatto di cui al paragrafo "Stazione Appaltante". Eventuali richieste di chiarimento sul bando di gara e atti allegati potranno pervenire, per iscritto, entro dieci giorni lavorativi precedenti il termine di ricezione delle offerte stabilito dal bando di gara, al seguente indirizzo: Ufficio Tecnico Comune di Tito - Via Municipio, 1 - 85010 Tito - fax +39.0971.794489 - P.E.C.: comune.tito.pz@cert.ruparbasilicata.it



21. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, le offerte dovranno essere corredate, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria del valore di **Euro 46.700,00** pari al 2% (due per cento) del prezzo posto a base di gara per lavori come dianzi riportato al paragrafo 8 (incluso oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso), sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico, conformemente a quanto previsto dall'art. 75, comma 2, D.Lgs. 163/2006.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia provvisoria deve essere presentata in originale e stipulata a beneficio di:

<p>COMUNE DI TITO - via Municipio, 1 - 85010 Tito (Pz) tel.+39 0971-796211- Fax +39 0971-794489 www.comune.tito.pz.it e-mail: ufficiotecnico@comune.tito.pz.it</p>

La garanzia deve prevedere espressamente **a pena di esclusione**:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- d) una validità minima di centottanta (180) giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte oltre all'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria deve essere stipulata a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto e dell'inadempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000.



Le garanzie prestate dai soggetti offerenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta stipulazione del contratto e comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'Aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipulazione del contratto e previa prestazione della garanzia definitiva.

L'offerta è, altresì, corredata, **a pena di esclusione** dalla gara, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario apposta garanzia fideiussoria, stipulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 ss.mm.ii., a copertura degli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali (riguardante sia la progettazione che l'esecuzione dei lavori), per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale e, comunque, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii..

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, **a pena di esclusione**, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dal documento di identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredata da autentica notarile della qualifica, dei poteri e dell'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione pena la non applicabilità della riduzione stessa.

In caso di R.T.I. dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale ma la fideiussione dovrà essere intestata, **a pena di esclusione**, a ciascun componente il R.T.I..

In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiore a quelli stabiliti negli atti di gara **il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.**

22. CONTRIBUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 266/2005

Il partecipante in forma singola o associata è tenuto, **a pena di esclusione**, al versamento della contribuzione per la copertura dei costi relativi al funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67



della Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il partecipante è tenuto, altresì, ad allegare all'offerta la ricevuta del versamento in originale ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento **è causa di esclusione dalla procedura di gara**. Nel caso di partecipazione in forma associata, tale versamento deve essere eseguito solo dall'impresa capogruppo.

Il versamento della contribuzione dell'importo di **Euro 140,00** (Euro centoquaranta/00) va effettuato, secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture all'indirizzo: www.autoritalavoripubblici.it. Si può ricorrere al sistema di versamento online collegandosi al portale web "Sistema. di riscossione", all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale medesimo.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento della somma in oggetto è **causa di esclusione dalla gara**. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale dell'impresa partecipante;
- il CIG che identifica la procedura è **5390555AB3**.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

23. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni pertinenti alla propria condizione d'impresa e modalità di partecipazione formulate secondo i modelli "A", "A/1", "A/2", "B", "B/1", "C", "C/1", allegati al presente disciplinare, a firma del legale rappresentante dell'impresa e dagli altri soggetti interessati richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti l'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni, da rilasciarsi, a seconda dei casi, come sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) o come sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) o ancora,



sotto forma di "altre dichiarazioni", dovranno contenere tutti gli elementi, pertinenti al proprio caso, previsti dai predetti modelli allegati, il cui contenuto e le cui previsioni, relativi ai singoli elementi da dichiarare o attestare, devono intendersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

In dettaglio, vengono riportati qui di seguito, i casi in cui devono essere utilizzati i singoli modelli:

Modello "A": *Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa:* la presente istanza-dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta, in singoli modelli, da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno la predetta associazione o consorzio, con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti; nel caso di partecipazione in forma di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice, in cui non si intenda eseguire i lavori in proprio, la predetta istanza deve essere sottoscritta, in singolo/i modello/i, dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i designata/e; deve inoltre contenere la dichiarazione dei soggetti cessati dalle cariche nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, anche in caso negativo;

Modello "A/1": *Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii:* la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai seguenti altri soggetti del concorrente, se non già firmatari del modello "A":

- in caso di concorrente singolo: direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- altri tipi di società: amministratori con poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i;
- procuratori speciali o generali dei concorrenti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta, in singoli modelli, da tutti i soggetti interessati, individuati come sopra, delle imprese che costituiranno la predetta associazione o consorzio; nel caso di partecipazione in forma di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice, in cui non si intenda eseguire i lavori in proprio, la predetta dichiarazione deve essere sottoscritta, in singolo/i modello/i,



anche dai soggetti interessati della/e impresa/e esecutrice/i designata/e.

Modello "A/2": *Dichiarazione dei soggetti organici alla struttura tecnica del concorrente incaricati dello svolgimento dello specifico servizio di progettazione nel caso in cui il concorrente stesso sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per attività di progettazione e costruzione: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta, in modelli separati, da tutti i progettisti incaricati, responsabili e firmatari del progetto esecutivo;*

Modello "B": *Dichiarazione del "soggetto progettista" singolo indicato o associato per l'attività di progettazione: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta, in modelli separati, dal professionista singolo o dai singoli professionisti associati, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice; dal legale rappresentante in tutti i casi di società; dai singoli professionisti riuniti, nel caso di riunione di professionisti, di cui alla lett. g) art. 90, comma 1, del Codice; dal legale rappresentante di tutte le società consorziate, nel caso di consorzi, di cui alla lett. h) art. 90, comma 1, del Codice;*

Modello "B/1": *Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti del "soggetto progettista" partecipante all'attività di progettazione: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai seguenti altri soggetti del "soggetto progettista", se non già firmatari del modello "B":*

- in tutti i casi: da tutti i progettisti responsabili e firmatari del progetto esecutivo;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- in caso di società di ingegneria: dagli amministratori con poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i;
- altri tipi di società: amministratori con poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i se previsto/i;
- procuratori speciali o generali dei concorrenti.

Nel caso di "soggetto progettista" costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta, in singoli modelli, da tutti i soggetti interessati, individuati come sopra, facente capo al predetto raggruppamento; nel caso di partecipazione in forma di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice, in cui non si intenda eseguire la prestazione in proprio, la predetta dichiarazione deve essere sottoscritta, in singolo/i modello/i, anche dai soggetti interessati del/i soggetto/i designato/i alla prestazione;



Modello "C": *Dichiarazione, eventuale, nel caso di ricorso all'avvalimento, della/e impresa/e ausiliaria/e:* nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 49 del Codice, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso del ricorso a più imprese ausiliarie la dichiarazione deve essere sottoscritta, in singoli modelli, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliarie;

Modello "C/1": *Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai seguenti altri soggetti dell'impresa ausiliaria, se non già firmatari del modello "C":*

- in caso di concorrente singolo: direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- altri tipi di società: amministratori con poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i;
- procuratori speciali o generali dei concorrenti.

Nel caso del ricorso a più imprese ausiliarie, la dichiarazione deve essere sottoscritta, in singoli modelli, da tutti i soggetti interessati, individuati come sopra, relativi alle stesse imprese.

Le dichiarazioni relative ai modelli "A", "B" e "C", qualora ammesso, possono essere sottoscritte anche da un procuratore del/i legale/i rappresentante/i ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura. Qualora ricorra tale situazione, i legali rappresentanti che hanno conferito la procura devono sottoscrivere la dichiarazione "A/1" o "B/1" o "C/1", pertinente al proprio caso.

L'istanza di partecipazione alla gara e tutte le relative dichiarazioni devono:

- essere redatte in lingua italiana;
- essere formulate in modo chiaro, corretto e completo, in relazione alla propria condizione d'impresa e alla modalità di partecipazione prescelta;
- essere conformi ai modelli di cui agli Allegati "A", "A/1", "A/2", "B", "B/1", "C", "C1" del presente disciplinare;
- contenere le necessarie opzioni e/o cancellazioni, rispetto ai diversi casi, atte a rendere sostanzialmente chiare le proprie condizioni di partecipazione; è onere del compilatore evidenziare sullo stampato, con idonei segni grafici, l'alternativa prescelta o non



prescelta ovvero di copiare il modulo evidenziando l'alternativa prescelta senza eliminare l'alternativa non scelta ma semplicemente barrandola;

- essere idoneamente sottoscritte in ogni pagina da tutti i soggetti interessati conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- devono essere singolarmente corredate da fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Unitamente a tali dichiarazioni dovranno essere trasmessi anche gli ulteriori documenti amministrativi richiesti, appresso, al paragrafo 27 "Modalità di presentazione delle offerte".

24. OFFERTA ECONOMICA

Ciascun soggetto concorrente deve presentare alla Stazione Appaltante, **a pena di esclusione**, una sola offerta economica, formulata conformemente al modello "D" (Offerta Economica), allegato al presente disciplinare, a firma del legale rappresentante dell'impresa, contenente il ribasso, espresso in percentuale fino alla terza cifra decimale, dell'importo posto a base di gara per la realizzazione dei lavori e per l'espletamento dei servizi di progettazione e il tempo, espresso in giorni naturali e consecutivi, per la realizzazione degli stessi.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno presentato offerte economiche tali che o l'importo dei lavori e dei servizi di progettazione o il tempo per la loro realizzazione o entrambi risultino superiori a quelli stabiliti come base d'asta.

L'offerta economica, conforme al modello di cui all'allegato "D" deve, **a pena l'esclusione**:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere espressa in cifre e lettere in termini percentuali per il ribasso dell'importo posto a base d'asta per la realizzazione dei lavori e per l'espletamento dei servizi di progettazione (in caso di discordanza sarà preso in considerazione il valore indicato più vantaggioso per la Stazione Appaltante);
- essere espressa in cifre e lettere in termini di giorni naturali e consecutivi il tempo, uguale o inferiore rispetto a quello posto a base d'asta, per la realizzazione dei lavori (in caso di discordanza sarà preso in considerazione il valore indicato più vantaggioso per la Stazione Appaltante);
- non riportare in alcun modo segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni;
- avere una validità di almeno 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di



scadenza del termine di presentazione delle offerte;

- essere completa, determinata in modo univoco, incondizionata, senza eccezioni e/o riserve e non far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- essere sottoscritta, in caso di partecipazione in R.T.I., consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico), non ancora costituiti, in ogni pagina dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda;
- essere datata;
- essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

25. OFFERTA TECNICA

Ciascun soggetto concorrente deve presentare alla Stazione Appaltante, **a pena di esclusione**, una sola offerta tecnica, a firma del legale rappresentante dell'impresa e del soggetto incaricato per lo svolgimento dei servizi di progettazione e deve comprendere:

- il progetto definitivo completo degli elaborati previsti dal Codice e dal relativo Regolamento di attuazione incluso il computo metrico ed esclusi il computo estimativo, l'elenco prezzi unitari ed il quadro economico dell'opera;
- una relazione tecnica esplicativa e riepilogativa relativa alle soluzioni proposte per la realizzazione dell'opera. La descrizione deve contenere espliciti riferimenti agli elaborati del progetto definitivo. Il tutto deve essere effettuato rispettando le prescrizioni contenute nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e deve essere composta da un numero massimo di 20 pagine formato A4 (esclusa la copertina iniziale e di chiusura dell'elaborato) oltre a tutti gli allegati quali schede tecniche, tabelle, grafici, disegni ecc.. Tale relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentate nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze per le integrazioni tecniche su ogni foglio.

L'offerta tecnica, corredata da una dichiarazione da parte del legale rappresentante formulata secondo il modello "F" allegato al presente disciplinare, deve **a pena l'esclusione**:

- essere redatta in lingua italiana;
- avere una validità di almeno 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di



scadenza del termine di presentazione delle offerte;

- essere completa, determinata in modo univoco, incondizionata, non essere limitata e/o parziale, essere altresì senza eccezioni e/o riserve, non far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e recare correzioni od abrasioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente;
- essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- essere sottoscritta, in caso di partecipazione in R.T.I., consorzio o GEIE, non ancora costituiti, in ogni pagina dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda;
- essere datata;
- essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Le schede tecniche dei materiali o altre relazioni aggiuntive dovranno essere tutte sottoscritte dal legale rappresentante e dovranno essere in lingua italiana.

Si precisa, inoltre, che **a pena di esclusione** l'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (sia essa diretta od indiretta) o allusione all'offerta economica.

Resta inoltre inteso e ribadito che l'eventuale accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sulla sua offerta economica che rimarrà, comunque, fissa ed invariabile. Ne consegue che l'aggiudicatario sarà in ogni modo tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte, della sua offerta tecnica, ritenuta non migliorativa così come all'uopo giudicato e reputato dalla Stazione Appaltante, senza che ciò possa costituire motivo di riserva o rivalsa alcuna da parte della ditta concorrente.

26. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **pena di irricevibilità dell'offerta e la conseguente non ammissione alla gara**, tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o per consegna a mani, ovvero tramite corrieri privati od agenzie di recapito autorizzate, tutta la documentazione, predisposta secondo i modi previsti, così come richiesti al successivo paragrafo 27 "Modalità di presentazione dell'offerta", del presente disciplinare, entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 24/01/2014** al seguente indirizzo: Comune di Tito - via Municipio, 1 - 85010 Tito (Pz).



In caso di consegna a mani o a mezzo di corriere farà fede la data di arrivo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Tito.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione, richiesto a **pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro apposto dalla Stazione Appaltante, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione è dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del sabato.

La spedizione della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante, ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi potranno essere riconsegnati al mittente su sua richiesta scritta.

27. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte e la documentazione amministrativa dovranno, **a pena di esclusione**, essere redatte in lingua italiana ed essere inserite in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e firmato sui lembi di chiusura.

Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà avere le seguenti indicazioni:

- la denominazione, il codice fiscale e/o la partita iva, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'e-mail del soggetto offerente;
- nel caso di R.T.I. la ragione sociale di tutti i soggetti raggruppati con l'indicazione dell'impresa mandataria/capogruppo e delle mandanti e la loro denominazione, codice fiscale e/o la partita iva, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'e-mail;
- la dicitura: **“Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione di un plesso scolastico costituito da 8 sezioni di scuola per l'infanzia nel comune di Tito (Pz)”**;



È da riportare sul plico anche il nome, il cognome, il numero di telefono e di fax, l'e-mail di un soggetto referente per ogni ditta o R.T.I. partecipante.

L'assenza dell'oggetto della gara o comunque di qualsiasi altra indicazione che non permetta di ricondurre in maniera univoca alla gara medesima, comporterà l'**esclusione dalla procedura di gara.**

Il plico dovrà contenere tre buste separate ciascuna delle quali, **a pena di esclusione**, dovrà essere chiusa e sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, firmata sui lembi di chiusura, e dovrà recare la dicitura della busta a cui si riferisce (Busta A, Busta B e Busta C), l'indicazione del soggetto offerente e l'indicazione della gara a cui si riferisce la busta stessa. Il contenuto delle buste è quanto indicato di seguito:

“BUSTA A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, a seconda del/i caso/i che ricorre/ono le seguenti dichiarazioni, redatte conformemente a quanto prescritto dal presente disciplinare e i documenti appresso indicati:

per tutti i soggetti concorrenti:

- ricevuta del versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, da produrre secondo le modalità previste dal presente disciplinare;
- attestazione di presa visione dei luoghi e della documentazione di gara controfirmato dal Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante, secondo il modello “E” allegato al presente disciplinare;

A) nel caso di concorrente che intende svolgere l'attività di progettazione con la propria struttura:

Dichiarazioni:

- a1) Modello "A" - Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa;
- a2) Modello "A/1" - Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006;
- a3) Modello "A/2" - Dichiarazione dei soggetti organici alla struttura tecnica del concorrente, incaricati dello svolgimento dello specifico servizio di progettazione, nel caso in cui il concorrente stesso sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per attività di progettazione e costruzione;



- a4) Modello "C" - Dichiarazione, eventuale, nel caso di ricorso avvalimento, della/e impresa/e ausiliaria/e;
- a5) Modello "C/1" - Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa ausiliaria, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006;

Documenti:

- a6) attestazione per attività di progettazione e di costruzione, in corso di validità (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) ovvero, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi, più attestazioni in corso di validità (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, così come indicati al paragrafo "Categorie e Classifiche oggetto dell'esecuzione dei Lavori", del presente disciplinare, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzate;

B) nel caso di concorrente che intende indicare o associare un "soggetto progettista" per lo svolgimento dell'attività di progettazione:

Dichiarazioni:

- b1) Modello "A" - Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa;
- b2) Modello "A/1" - Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006;
- b3) Modello "B" - Dichiarazione del "soggetto progettista" indicato o associato in R.T.I. per l'attività di progettazione;
- b4) Modello "B/1" - Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti del "soggetto progettista" partecipante all'attività di progettazione;
- b5) Modello "C" - Dichiarazione, eventuale, nel caso di ricorso all'avvalimento, della/e impresa/e ausiliaria/e;
- b6) Modello "C/1" - Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa ausiliaria, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006;

Documenti:

- b7) attestazione per attività di costruzione, in corso di validità (o fotocopia



sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) ovvero, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi, più attestazioni in corso di validità (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, così come indicati al paragrafo "Categorie e Classifiche oggetto dell'esecuzione dei Lavori", del presente disciplinare, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzate.

Nelle circostanze di cui ai precedenti punti A) e B) dovranno essere inseriti nella busta "**A - Documentazione Amministrativa**", **a pena di esclusione**, a secondo del/i caso/i che ricorre/ono i seguenti ulteriori documenti:

- se il concorrente è un'associazione, un consorzio o un GEIE già costituito:
 - mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- se il concorrente è un R.T.I. da costituirsi:
 - l'atto unico sottoscritto da tutti gli operatori economici d'impegno a costituire il raggruppamento temporaneo che dovrà specificare la tipologia (se orizzontale, verticale, mista) ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, nonché le parti dell'opera, secondo le categorie del presente disciplinare, che verranno eseguite da ciascuna associata e la quota di partecipazione al raggruppamento;
- se il concorrente è consorzio stabile:
 - atto costitutivo del consorzio;
- se il concorrente ricorre all'istituto dell'avvalimento:
 - contratto/i, in originale o copia/e autentica/che, in virtù del/i quale la/le impresa/e ausiliaria/e si obbliga/no nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del predetto contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 comma 5 del Codice.



Nella "**BUSTA B - Offerta Tecnica**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione formulata conformemente al modello "F",
- b) progetto definitivo composto dai documenti di cui al Codice e al relativo Regolamento;
- c) relazione tecnica di cui al paragrafo 25 che deve essere in grado di esplicitare sinteticamente e dettagliatamente l'offerta. La descrizione deve contenere espliciti riferimenti agli elaborati del progetto definitivo. Il tutto deve essere effettuato rispettando le prescrizioni contenute nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica. Sono ammesse anche schede tecniche dei materiali o altre relazioni aggiuntive a giustificazione di quanto offerto secondo quanto indicato nel presente disciplinare.

Nella "**BUSTA C - Offerta Economica**", deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il seguente documento:

- a) dichiarazione, formulata conformemente al modello "D", contenente l'offerta da redigersi secondo quanto prescritto dall'articolo 24 del presente disciplinare.

Non è ammessa la presentazione di più di un'offerta da parte di ciascun concorrente ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

28. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Le varie fasi della procedura di gara si svolgeranno in presenza di un'apposita Commissione di gara, costituita e nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., la quale, in armonia con le disposizioni contenute nel bando di gara, nei documenti di riferimento, nel codice e dal suo regolamento, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad individuare il miglior offerente.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel relativo Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., e affisso presso l'albo pretorio del Comune di Tito.

Per le operazioni di gara previste dal presente disciplinare in seduta pubblica è consentita la partecipazione dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti muniti di regolare delega scritta con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di proprio valido documento di riconoscimento.

Fase 1

Il 29/01/2014 alle ore 10,00 la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla verifica dei plichi pervenuti in tempo utile e all'apertura degli stessi per accertare all'interno la presenza



delle tre buste. Inoltre, procederà alla verifica del contenuto della **Busta "A"** – Documentazione Amministrativa tutto in conformità alle previsioni contenute nel presente disciplinare.

Successivamente la Commissione procederà all'esame della documentazione amministrativa di cui alla **Busta "A"** e a tutte le verifiche funzionali all'ammissione degli offerenti alle successive fasi di gara.

La Commissione disporrà l'esclusione dei concorrenti per i quali sia stata accertata la sussistenza di una causa di esclusione previsti dal D.Lgs 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010 nonché da quanto previsto dal presente disciplinare e successivamente procederà agli adempimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

All'esito delle suddette operazioni si provvederà alla determinazione dell'elenco degli operatori economici ammessi e di quelli eventualmente esclusi dalla procedura di gara conformemente all'art. 79 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

Fase 2

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti definitivi e delle offerte tecniche (**Busta "B"**) ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare e tutto secondo quanto disposto dall'art. 120, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Fase 3

La Commissione, in seduta pubblica, renderà nota agli offerenti la graduatoria riguardante la sola offerta tecnica e procederà all'apertura della **Busta "C"** contenente l'offerta economica. Al termine della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche la Commissione redigerà un verbale nel quale saranno riportati per ogni concorrente i punteggi ottenuti in relazione all'offerta tecnica, all'offerta economica e la relativa sommatoria. In seguito procederà all'individuazione, valutazione ed esclusione delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs n. 163/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010, e proporrà all'organo competente della Stazione Appaltante l'aggiudicazione provvisoria del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In caso di parità tra concorrenti, la graduatoria sarà formata privilegiando il prezzo migliore derivante dall'offerta economica. Nel caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta economica, si procederà a sorteggio (ex art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924). Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente individuazione del miglior offerente.



La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o a sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento **pena l'esclusione** delle medesime dalla gara e non sono ammesse offerte tecniche peggiorative rispetto al progetto posto a base e in ogni caso l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al rispetto delle prestazioni tecniche contenute nel progetto definitivo posto a base di gara.

Tutte le operazioni matematiche ed i conteggi eseguiti saranno considerati sino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

29. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni sopra descritte, la Commissione trasmette i verbali degli esiti della procedura di gara alla Stazione Appaltante che provvederà alla loro approvazione e all'aggiudicazione provvisoria.

L'AGGIUDICAZIONE DEVE INTENDERSI MERAMENTE PROVVISORIA, IN QUANTO FINALIZZATA ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CUI AI COMMIS SEGUENTI, PROPEDEUTICA ALLA SUCCESSIVA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, INTERVENUTA LA QUALE SARÀ POSSIBILE POI ADDIVENIRE ALLA CONSEGUENTE STIPULA DEL CONTRATTO, IL QUALE AVVERRÀ SUCCESSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DEI SUOLI E DI EVENTUALI PARERI NECESSARI E ALL'APPROVAZIONE, DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE, DEL PROGETTO DEFINITIVO PRESENTATO COME OFFERTA IN SEDE DI GARA.

La Stazione Appaltante procederà a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria. L'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria, saranno invitati a trasmettere i documenti comprovanti il possesso dei requisiti autocertificati in sede di istanza di partecipazione alla gara come da art. 48 del Codice.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti solo



nel caso in cui questi siano già in possesso della Stazione Appaltante, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente, fatto salvo le disposizioni delle norme vigenti in materia.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente posto al primo posto della graduatoria provvisoria lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale.

L'esito della gara sarà comunicato con le modalità previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'indicazione al soggetto aggiudicatario della data fissata per la stipulazione del contratto e con l'invito a produrre la documentazione necessaria.

La stipulazione del contratto tiene conto di quanto disposto dall'art. 168 del Regolamento ed è comunque subordinata al positivo esito di tutte le verifiche amministrative che la Stazione Appaltante intende effettuare volte all'accertamento delle dichiarazioni presentate dal concorrente in sede di gara, e comunque anche dal positivo esito delle procedure di controllo previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata, a sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 9 del Codice, all'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti ivi includendosi il venir meno, da parte della Stazione Appaltante, della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione dell'opera.

Per la stipula del contratto ovvero per la sua regolare esecuzione l'Aggiudicatario dovrà fornire le seguenti cauzioni e garanzie:

1. CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice, e dell'articolo 123 del D.P.R. 207/2010, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
2. Ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 207/2010 la garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione in conformità alla scheda tecnica 1.2 allegata al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123. In particolare dovrà contenere:
 - (i) osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2;



- (ii) allegato al predetto decreto, clausola integrativa di esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- (iii) conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti e del relativo regolamento.

In caso di raggruppamenti temporanei si dispone quanto previsto dall'art. 128 del D.P.R. 207/2010.

La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del codice e 123 del presente regolamento.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale ai sensi del D.P.R. 207/2010; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

2. OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.Lgs 163/2006, e dell'articolo 125 del D.P.R.



207/2010, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 (ventiquattro) del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. In caso di emissione di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; l'utilizzo anche parziale o temporaneo delle opere o parti di opere da parte della Stazione Appaltante secondo la destinazione equivale, agli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai successivi punti 3 e 4 del presente paragrafo. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinata deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) prevedere una somma assicurata non inferiore a:

partita 1)	per le opere oggetto del contratto:	Euro 2.290.000,00
partita 2)	per le opere preesistenti:	Euro 500.000,00
partita 3)	per demolizioni e sgomberi:	Euro 150.000,00
 - b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad Euro 750.000,00.



5. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, si applicano queste condizioni:
 - a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al precedente punto 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
 - b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile (R.C.T.), tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.
6. Le garanzie di cui innanzi, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice, e dall'articolo 128 del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

3. GARANZIA FIDEIUSSORIA RATA DI SALDO ART. 124 D.P.R. 207/2010

Come già riportato nel paragrafo 13 "Controprestazione a favore dell'aggiudicatario" l'Appaltatore, prima del pagamento della rata di saldo, deve presentare una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice ed articolo 124, comma 3, del D.P.R. 207/2010 di importo pari al 60% dell'importo contrattuale netto aumentato degli interessi legali applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art.141, comma3, del Codice.

4. POLIZZA PROGETTISTA

L'Appaltatore è tenuto a presentare, unitamente alle altre forme di cauzione e garanzia contestualmente alla stipula del contratto, la polizza di responsabilità civile professionale relativa al soggetto progettista incaricato della progettazione esecutiva, con le modalità di cui all'art. 111 del Codice e dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso in cui l'Appaltatore sia privo di qualificazione per attività di progettazione, il soggetto indicato per espletare il servizio di progettazione esecutiva dovrà costituire polizza di responsabilità civile professionale per l'attività di progettazione ai sensi e per gli effetti all'art. 111 del Codice e dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010.

Alla firma del contratto di appalto dovrà essere prodotta la polizza assicurativa di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale con specifico



riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio di stipula del contratto ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico ed autorizzerà la sostituzione del soggetto incaricato della progettazione.

30. DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE

Il soggetto Aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

- accertamento, successivamente all'aggiudicazione definitiva, dell'insussistenza dei requisiti minimi richiesti dal bando di gara;
- accertamento, successivamente all'aggiudicazione definitiva, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
- mancata presentazione alla stipula del contratto, o mancata presentazione dei documenti necessari per la stessa, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa non imputabile, debitamente documentata;
- resta altresì stabilito che stipulato il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06 in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione dello stesso per gravi inadempimenti del medesimo la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, così come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

31. ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONDIZIONI GENERALI

La presente gara d'appalto è altresì soggetta alle seguenti disposizioni generali:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del Codice, tutti gli scambi di informazioni, salvo quelli le cui modalità sono già stabilite dal presente disciplinare, dovranno avvenire mediante posta, mediante fax e per via elettronica. Nel caso di comunicazioni per via elettronica, le stesse devono intendersi come anticipazione di successiva nota scritta o fax;
- la Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di rinviare la data di apertura dei plichi e delle offerte, sospendere, modificare e annullare la procedura di gara in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, ovvero di non addivenire ad alcuna aggiudicazione, dandone comunque comunicazione ai concorrenti tramite avviso pubblicato sul sito web della Stazione Appaltante, senza che gli stessi possano



- esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa anche a titolo risarcitorio o di indennizzo;
- i concorrenti, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura aperta, accettano esplicitamente, incondizionatamente ed integralmente tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, negli elaborati progettuali e nei provvedimenti e documenti ad essi afferenti;
 - **la presente gara è da intendersi subordinata alla conclusione della procedura di acquisizione della disponibilità dei suoli da parte del Comune, pertanto l’Affidatario non potrà fare rivalsa sul Comune di qualsiasi genere per eventuali ritardi nella conclusione della procedura di acquisizione dei suoli ove dovranno essere realizzati i lavori di cui alla presente gara;**
 - trovano applicazione le vigenti norme di cui al D.P.R. 207/2010, D.Lgs. 81/2008 e di cui alla legge 136/2010;
 - è vietata l'associazione in partecipazione; è vietata altresì la modificazione della composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta, per modificazione dovendosi intendere l'inserimento di uno o più soggetti diversi rispetto a quanto già indicato nel suddetto impegno;
 - la gara avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente;
 - per lembi di chiusura delle buste (buste interne e plichi d'invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;
 - è vietata qualsivoglia attività collusiva fra i partecipanti alla gara. Per collusione si intende qualsiasi intesa o accordo fra due o più concorrenti consistente nella comunicazione dell'uno all'altro di informazioni riservate ovvero nel coordinamento di comportamenti nella fase di predisposizione delle offerte, anche al solo fine di danneggiare altri concorrenti. E' equiparato alla collusione ogni comportamento fraudolento volto ad alterare o turbare il corretto e regolare andamento della gara. Nel caso in cui venga accertata attività collusiva, l'offerente o gli offerenti che vi hanno preso parte saranno esclusi dalla gara e segnalati all'autorità competente per gli accertamenti del caso;
 - il Responsabile del Procedimento si riserva altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti rinviando l'aggiudicazione ad un momento successivo o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi di pubblico interesse;



- il verbale di gara relativo all'appalto non avrà in nessun caso efficacia di contratto il quale ultimo potrà essere stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva e fermo restando l'esercizio dei richiamati poteri di autotutela da parte della Stazione Appaltante;
- l'omessa indicazione del proprio numero di fax sulla dichiarazione di cui al modello "A", da parte del concorrente, esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali, che causino l'infruttuoso decorrere del termine (minimo dieci giorni), dalla data d'invio e non di ricezione, della lettera di richiesta dei documenti per l'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a immediate verifiche, circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e degli eventuali dati rilevabili dal casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza (AVCP);
- la Stazione Appaltante, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, può effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Codice, con riferimento a concorrenti individuati con criteri discrezionali;
- l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'applicazione delle altre sanzioni amministrative previste dalle leggi statali e regionali in vigore;
- la mancata emissione del provvedimento favorevole (mancata aggiudicazione definitiva e/o mancata stipula del contratto), dovuta alla mancata conformità della documentazione definitiva in modo conforme a quanto dichiarato, comporta un risarcimento del danno in misura almeno pari alla differenza di offerta fra il primo ed il secondo in graduatoria, oltre all'esecuzione delle prescritte procedure di cui all'art. 48 del Codice;
- i plichi d'invio giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati;
- in caso di più offerte presentate dal medesimo concorrente lo stesso sarà escluso dalla gara. I plichi inviati non saranno aperti e saranno considerati non consegnati e restituiti all'offerente alla stipula del contratto su sua richiesta scritta;
- la Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione al secondo concorrente individuato dalla procedura di gara nel caso di esclusione del primo offerente classificato;



- i partecipanti alla gara potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile;
- e' escluso l'arbitrato ed il contratto non conterrà la clausola compromissoria e tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice ordinario;
- foro competente è quello di Potenza ed eventuali ricorsi al bando e suoi documenti allegati nonché alle procedure ed atti di gara dovranno essere proposti al TAR;
- tutte le eventuali spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

32. INFORMATIVA PRIVACY

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196 del 2003, fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati forniti dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione alla procedura oggetto del presente disciplinare:

- a) i dati forniti con le domande di partecipazione, le offerte e i documenti ad esse allegati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza;
- b) i suddetti dati saranno utilizzati, nel rispetto della normativa sulla privacy, unicamente per le finalità previste dal bando di gara;
- c) il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e/o informatiche;
- d) il conferimento dei dati e delle informazioni richieste dai documenti di gara è obbligatorio e il mancato conferimento non consente la partecipazione alla procedura;
- e) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tito. I dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno trattati dai dipendenti e dai collaboratori del Comune di Tito in qualità di responsabili e/o incaricati del trattamento dei dati.

Per il compimento delle operazioni connesse con le finalità del trattamento, il Comune di Tito potrà comunicare i dati forniti ad altri enti, organismi, società e/o persone giuridiche che rivestiranno la qualifica di responsabile del trattamento.

Il Comune di Tito potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;

- f) in ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196



del 2003 nei confronti del titolare del trattamento, in particolare, potrà:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.lgs n. 196 del 2003; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- ottenere l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

33. DOCUMENTI ALLEGATI

Sono allegati al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale i seguenti modelli e documenti:

- A Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa;
- A/1 Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa, indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006;



- A/2 Dichiarazione, eventuale, dei soggetti organici alla struttura tecnica del concorrente, incaricati dello svolgimento dello specifico servizio di progettazione, nel caso in cui il concorrente stesso sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per attività di progettazione e costruzione;
- B Dichiarazione del "soggetto progettista" indicato o associato per l'attività di progettazione;
- B1 Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti del "soggetto progettista" partecipante all'attività di progettazione se non già firmatari del modello "B";
- C Dichiarazione, eventuale, nel caso di ricorso all'avvalimento, della/e impresa/e ausiliaria/e:
- C/1 Dichiarazione, eventuale, degli altri soggetti d'impresa ausiliaria, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006 se non già firmatari del modello "C":
- "D" Offerta Economica;
- "E" Attestazione di presa visione del progetto preliminare e dello stato dei luoghi;
- "F" Dichiarazione di Offerta Tecnica;

34. PUBBLICAZIONE

La presente gara è pubblicata su (art. 122 comma 5 del Codice - art 66 comma 15):

- G.U.R.I. n. 128 del 30/10/2013;
- Sito del Ministero Infrastrutture: <https://www.serviziocontrattipubblici.it>;
- Su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- Sito Web del Comune di Tito: www.comune.tito.pz.it.
- SITAR della Regione Basilicata.